

## SCHEDA I

### CORSO DI DOTTORATO IN SCIENZE UMANISTICHE

**Ciclo:** XXXVIII

**Data presunta inizio Corso:** 01/11/2022

**Coordinatore:** prof.ssa Lucia Perrone Capano (PO) – Area 10 SSD L-LIN/13 – Università di Foggia

**Dottorato in forma congiunta con l'Università degli Studi di Bari**

**Sede Amministrativa:** DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE – UNIVERSITÀ DI FOGGIA

**Durata:** 3 anni

**Curricula:** SI

- 1) Filologia e Letterature dell'antichità
- 2) Culture e Letterature moderne e contemporanee
- 3) Patrimoni culturali

Totale posti a concorso n. **13** di cui:

- n. 4 posti con borse di studio finanziate dall'Ateneo;
- n. 3 posti con borse di studio finanziata dal D.M. n. 351/2022:
  - n. 1 borsa Ambito: PNRR;
  - n. 1 borsa Ambito: Pubblica Amministrazione;
  - n. 1 borsa Ambito: Patrimonio culturale;
- n. 2 posti con borse di studio finanziate dall'Università degli Studi di Bari;
- n.1 posto con borsa di studio finanziate dai fondi del progetto PRIN 2020 "The Nicene-Constantinopolitan Creed and its translations" (SH5, Prot. 20209K85AA\_002 e CUP. D73C22000220001), voce A.2.1 – Personale appositamente da reclutare;
- n. 3 posti senza borse di studio.

#### **Breve descrizione dei progetti di ricerca:**

Il corso di Dottorato in "Scienze Umanistiche" propone un percorso di alta formazione articolato in tre *curricula*: "Filologia e Letterature dell'antichità", "Culture e Letterature moderne e contemporanee", "Patrimoni culturali". Il corso riflette un'idea integrata e complessa degli studi umanistici intesi come un insieme di saperi interconnessi a livello sincronico, diacronico e metodologico, nonché aperti ai nuovi contesti digitali. L'elevata formazione di tipo filologico, letterario, storico, storico-artistico, archeologico e demoetnoantropologico si arricchisce, infatti, dei mutui contatti tra le discipline, spaziando dall'antichità all'età contemporanea in una prospettiva di innovazione e trasformazione digitale. Si promuove, inoltre, il confronto con il contesto accademico internazionale in un'ottica di scambio e reciproca relazione. Nello specifico, i tre *curricula* sono rispettivamente dedicati: 1) allo studio organico dell'antichità, intesa come matrice di cultura nazionale ed europea, attraverso lo strumento della filologia classica e delle testimonianze della letteratura greco-latina anche in una prospettiva di ricezione dell'antico; 2) allo studio delle culture e delle letterature europee di età moderna e contemporanea con approcci volti ad approfondire gli aspetti linguistici e comunicativi, le interazioni tra produzione letteraria e altre forme estetiche, le relazioni interculturali e intermediali; 3) allo studio pluridisciplinare dei patrimoni culturali, materiali e immateriali, dall'antico al contemporaneo in un'ottica di approfondimento delle categorie di ambito archeologico, demoetnoantropologico e storico-artistico, declinate anche nelle loro applicazioni digitali. Il Corso promuove tesi in co-tutela, con l'opportunità di trascorrere un periodo almeno semestrale in Università straniera, un periodo pari almeno a un mese in altre Università italiane e, sulla base dei progetti di ricerca svolti, anche un periodo almeno semestrale in un'area della Pubblica Amministrazione e in istituzioni e centri di ricerca. Quanto agli obiettivi e ai profili professionali di riferimento, il corso di Dottorato mira a formare elevate professionalità di livello nazionale e internazionale in grado di: inquadrare le scienze umanistiche alla luce delle



UNIVERSITÀ  
DI FOGGIA



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



dinamiche di interconnessione tra le discipline per rispondere alle sfide poste dalla contemporaneità nel nuovo contesto europeo e globale; investigare, con metodologie della ricerca e orientamenti critici innovativi e attenti anche alle problematiche di genere, i processi di trasmissione delle forme culturali e dei testi letterari, dall'antico al contemporaneo, inquadrandone generi, codici, contesti e approfondendone gli aspetti filologici, linguistici ed ermeneutici, anche nelle interazioni tra spazio letterario e spazi extra-letterari (archeologici, storico-artistici, demoetnoantropologici), con riferimento alle dinamiche culturali considerate in senso sincronico e diacronico; analizzare, con approcci e metodi plurali aperti a contributi di ambito digitale, i patrimoni culturali (archeologici, storico-artistici, demoetnoantropologici) nelle loro reciproche implicazioni e nei loro sistemici rapporti con la produzione letteraria fra tradizione, conservazione, rinnovamento, fruizione, anche in un'ottica di valorizzazione dell'identità dei territori del Mezzogiorno per un ecosistema turistico sostenibile e circolare; confrontarsi, in modo critico, con prospettive e approcci metodologicamente aggiornati della ricerca di ambito umanistico; applicare le conoscenze specialistiche disciplinari e interdisciplinari a progetti e iniziative di promozione, comunicazione e divulgazione dei saperi umanistici, anche nella prospettiva della valorizzazione di percorsi, esistenti e storicamente fondati, di tradizione, circolazione e ricezione dei testi letterari e dei patrimoni culturali; promuovere la disseminazione dei dati e la valorizzazione dei risultati della ricerca garantendo un accesso aperto al pubblico in linea con i principi dell'Open science e Fair Data; sviluppare un'alta formazione di specialisti delle culture, letterature e dei patrimoni culturali con una specifica attenzione alle dinamiche del mutamento delle forme e dei sistemi culturali e intermediali che consenta di affrontare, a livelli di eccellenza, compiti di ricerca ma anche di management culturale in ambito europeo; promuovere, sulla base degli accordi di collaborazione già stipulati e da stipulare con le università europee, percorsi di studio bilaterali e interculturali per il raggiungimento di un doppio titolo o di un titolo congiunto.

#### **Breve descrizione dei progetti di ricerca di cui al PNRR (D.M. 351 del 2022):**

Le borse attribuite a valere sul PNRR saranno così tematizzate: **a) Ricerca PNRR** (D.M. 351, art. 7): ricerche sull'innovazione digitale nel campo delle scienze umanistiche e dei patrimoni culturali. Si intende promuovere la ricerca innovativa nel campo delle culture umanistiche e dei beni culturali, attraverso la maturazione di competenze coerenti con gli obiettivi dell'innovazione, della rigenerazione e dello sviluppo dei patrimoni culturali e del turismo, fondamentali in un paese enormemente ricco di risorse culturali come l'Italia, con un'attenzione specifica alla valorizzazione del Mezzogiorno; **b) Pubblica Amministrazione** (D.M. 351, art. 8): ricerche sui patrimoni archivistico-bibliotecari e museali, con particolare riferimento alla Puglia e al Mezzogiorno. Si intende sviluppare elevate competenze di ricerca e di applicazione focalizzate sulla PA, rafforzate da un periodo di studio e ricerca di almeno 6 mesi nella PA (e/o in imprese e centri di ricerca), in ambiti nei quali l'area CUN 10 può dare efficaci contributi (poli museali, soprintendenze, parchi archeologici, archivi, biblioteche), attraverso l'adozione di un approccio interdisciplinare che coniughi le conoscenze e le competenze umanistiche con l'osservazione, l'applicazione e la progettazione innovativa negli ambiti giuridici, dell'organizzazione e del management, della valorizzazione di competenze e risorse, nella transizione digitale e nello studio dei contesti; **c) Patrimonio Culturale** (D.M. 351, art. 9): ricerche sui paesaggi e sui patrimoni culturali, con particolare riferimento alla Puglia e al Mezzogiorno. Si intende formare elevate competenze nell'ambito della ricerca, valorizzazione, tutela e gestione dei patrimoni culturali (archeologici, antropologici, storico-artistici) – un campo di specifico interesse del PNRR e congruente con l'area disciplinare CUN 10, con gli obiettivi del dottorato e con le tematiche trattate nella didattica formativa – con particolare riguardo alla Puglia e al Mezzogiorno e una prospettiva aperta al più ampio quadro italiano, agli aspetti innovativi della ricerca e alle sue ricadute nel presente negli ambiti della tutela, valorizzazione, gestione, comunicazione, progettazione, impiego delle tecnologie, digitalizzazione, condivisione di dati in funzione della loro promozione, prevedendo la possibilità di periodi di studio nelle PA e/o in centri di ricerca e imprese.

Le attività di ricerca relative alle borse a valere sui fondi PNRR potranno avvalersi delle numerose collaborazioni e convenzioni già in atto del Dipartimento di Studi Umanistici con Istituzioni ed Enti di ricerca, territoriali, nazionali ed esteri, e di ulteriori accordi e convenzioni che saranno stipulati *ad hoc* per le necessità dei progetti di ricerca. Anche le borse a valere su fondi PNRR prevedono periodi di studio e ricerca all'estero (6-18 mesi). Si favoriranno in ogni modo la valorizzazione dei risultati, nel rispetto della proprietà intellettuale, e l'accesso ai risultati delle ricerche, secondo i principi dell'Open Science e del Fair Data.

#### **Titolo di ammissione:**

Tutte le Lauree Magistrali ovvero le corrispondenti Lauree Specialistiche o le corrispondenti Lauree conseguite secondo l'ordinamento previgente al D.M 509/99 o i corrispondenti titoli equipollenti.

**Modalità di ammissione:**

La selezione avverrà sulla base della valutazione dei titoli, della valutazione del progetto di ricerca e della prova orale. Il progetto di ricerca, di massimo 2000 parole (esclusi i riferimenti bibliografici), deve contenere un abstract e indicare lo stato dell'arte del tema di ricerca individuato, le metodologie, gli aspetti innovativi e i risultati attesi.

Durante la prova orale, verrà discusso anche il progetto di ricerca presentato dal/dalla candidato/a al momento della domanda di iscrizione e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese.

La valutazione avverrà ai sensi dell'art. 6 del bando.

**Modalità di espletamento delle prove per candidati/e stranieri/e:**

I/Le candidati/e stranieri/e possono scegliere di svolgere l'esame di ammissione in lingua inglese. È richiesta, tuttavia, la conoscenza della lingua italiana, da accertare in sede di esame, in quanto funzionale all'interazione didattica e all'attività di ricerca.

**Calendario e sede esame di ammissione:**

Prova orale: 20 settembre 2022 alle ore 9.30.

Sede d'esame: la prova orale avverrà in modalità telematica per tutti/e i/le candidati/e. L'indirizzo di posta elettronica indicato dal/dalla candidato/a sarà utilizzato per la predisposizione della piattaforma e delle relative virtual room per il collegamento.

**Per ulteriori informazioni consultare il sito web:**

**<https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/dottorati-di-ricerca>**